

## Sequestri di shopper in Sardegna

Cinque grossisti di imballaggi sono finiti nel mirino delle Fiamme Gialle, in un caso per aver distribuito oltre un milione di sacchetti fuorilegge.

18 ottobre 2018 08:12



In due distinte operazioni, la Guardia di Finanza ha sequestrato nei giorni scorsi in Sardegna lotti di sacchetti monouso in plastica non conformi alla legge, che prevede per questi prodotti l'utilizzo di materie plastiche biodegradabili e compostabili.

L'operazione più rilevante, in termini di volumi, è stata portata a termine dalle Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Nuoro, che hanno condotto numerose ispezioni nei confronti di rivenditori all'ingrosso e al minuto nei territori del Marghine e della Planargia. Nel corso delle verifiche, è stato individuato un rivenditore all'ingrosso di imballaggi accusato di aver distribuito sul territorio sardo e nazionale oltre un milione di borse di plastica non conformi. L'operazione ha portato al sequestro di sacchetti e a pesanti sanzioni amministrative sia nei confronti del grossista che dei clienti nuoresi. Altri operatori, clienti del grossista, attivi su tutto il territorio nazionale, sono stati segnalati ai reparti della Guardia di Finanza di competenza.

Un secondo sequestro, di minore entità (poco più di 26mila shopper), è stato eseguito dalla Guardia di Finanza di Cagliari in quattro aziende che si occupano della distribuzione all'ingrosso di sacchetti di plastica ed altri materiali per imballaggio, ubicate nei comuni di Cagliari, Quartu Sant'Elena, Monserrato e Uta. Tutti i sacchetti erano realizzati con plastica non biodegradabile né compostabile e non riportavano, come prescritto dalla legge, l'indicazione del produttore.

© Polimerica - Riproduzione riservata